

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Ente	Progetto	Descrizione Progetto	Contributo (€)
ANEC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA	CINEMA D'ESTATE 2015	Lancio di film con adeguata campagna di comunicazione incentrata sulla diffusione di un promo con le immagini dei film in uscita e sulla realizzazione di un sito web. Promozione - Prezzo ridotto per la visione di film nelle sale cinematografiche nel periodo estivo	200.000,00
AGIS - ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO	SCHERMI DI QUALITÀ 2015	Sostegno alla programmazione nei cinema italiani di film italiani e europei di qualità e in particolare delle opere di interesse culturale con particolare riferimento alle opere prime e seconde	3.200.000,00
INCE MEDIA SRL	GRAN PREMIO DEL DOPPIAGGIO VII EDIZIONE	Seminari universitari, borse di studio, sale di doppiaggio, sito Internet dedicati al mondo del doppiaggio	100.000,00
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	PROMOZIONE SUL TERRITORIO DEL FILM "UN VIAGGIO DI CENTO ANNI" DI PUPPI AVATI	Piano di lancio e di promozione del film "Un viaggio di cento anni" di Pupi Avati	40.000,00
OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO	CONSIGLIO D'EUROPA - OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO	Partecipazione italiana all'Osservatorio dell'Audiovisivo Europeo	264.603,06
ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA MOVIE DIARY - SOLUZIONE BASIC+	Sviluppo e implementazione di un database per l'identificazione del profilo degli utenti cinematografici	50.000,00
ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ SRL	RIVISTA	Edizione cartacea e on-line della rivista 8½	450.000,00
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA	Festival cinematografico internazionale	133.000,00
ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ SRL	CUBA 2015	Presenza italiana al Festival de La Habana 2015 con film restaurati e allestimento mostra Istituto Luce	150.000,00
VARI	PROGETTO "MIGRARTI" CINEMA	Progetto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per promuovere l'integrazione e la conoscenza delle diverse culture che vivono in Italia	400.000,00
<b>Totale</b>			<b>5.397.603,06</b>

Fonte: Direzione Generale Cinema

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 14 dicembre 2015 sono approvati, su indicazione del Ministro, i Progetti speciali, tra cui l'avviso pubblico "MigrArti", relativo alla selezione di progetti dedicati alla valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate.

Per il 2015 sono finanziati 13 Progetti speciali (20 in meno rispetto al 2014, 10 in meno rispetto al 2013), e il totale assegnato ammonta 5.397.603,06 euro (-25,24% rispetto al 2014 e +3,30% rispetto al 2013).

Il contributo più alto, pari a 3.200.000,00 euro, è per l'A.G.I.S. - ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO per l'iniziativa "SCHERMI DI QUALITÀ 2015", mentre il contributo più basso, pari a 40.000,00 euro, è per le FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A. per la promozione del film "Un viaggio di cento anni" di Pupi Avati.

## 8.2.1.2 Il contributo percentuale sugli incassi

---

Ai sensi dell'Articolo 10 - *Incentivi alla produzione* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a favore delle imprese di produzione di film di lungometraggio di interesse culturale, riconosciuti di nazionalità italiana, è concesso un contributo calcolato in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, per la durata massima di 18 mesi dalla prima proiezione in pubblico ("contributo incassi alle produzioni"). Non sono concessi contributi per opere che, nel suddetto periodo, abbiano realizzato incassi inferiori a un limite minimo (articolo 10, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Per i film di cui sopra, è riconosciuto un ulteriore contributo in favore del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura, cittadini italiani o dell'Unione Europea, calcolato in percentuale sulla misura degli incassi ("contributo incassi agli autori") (articolo 10, comma 5, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Il Decreto Ministeriale 7 aprile 2015 "Sospensione dell'efficacia del Decreto 8 febbraio 2013, recante le modalità tecniche per l'erogazione e il monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche." (GU Serie Generale n. 114 del 19-5-2015) sospende l'efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, che stabiliva, in

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

ottemperanza a quanto previsto dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, le modalità tecniche per l'erogazione e il monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.

L'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 aprile 2015 stabilisce che per l'esercizio finanziario 2015 è sospesa l'efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, mentre l'articolo 2 del Decreto Ministeriale 7 aprile 2015 stabilisce che con successivo decreto, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome, saranno stabiliti, a valere dall'esercizio finanziario 2015, nuovi criteri di concessione e modalità di erogazione dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, sostitutivi degli specifici criteri e modalità previsti dal Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013.

La sospensione dell'efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 si è resa necessaria considerato che, sulla base del citato decreto ministeriale e dei precedenti decreti ministeriali attuativi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio del 2004, è maturata una rilevantissima quantità di contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, dovuti ai soggetti interessati, che, per l'impossibilità di essere soddisfatta a causa della riduzione delle risorse disponibili, ha dato luogo ad una posizione debitoria, altrettanto rilevante, dell'Amministrazione nei confronti dei soggetti medesimi.

La Legge n. 191 del 23 dicembre 2014 (*Legge di bilancio*), allo scopo di porre rimedio alla situazione descritta, ha previsto, con l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'apposito Capitolo 8576, la destinazione, negli anni 2015, 2016 e 2017, di un'idonea quantità di somme per l'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativamente ai contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche. Il Capitolo 8576 è denominato "Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nonché all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale alle sale cinematografiche".

Con il Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 "Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche." (GU Serie Generale n. 264 del 12-11-2015), emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sono ridefinire in modo complessivo, sia sotto il profilo della forma che del contenuto, le modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, con

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

l'obiettivo di migliorare in modo rilevante il funzionamento, l'efficacia e la trasparenza delle stesse, acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 30 luglio 2015.

Il comma 1 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 definisce l'oggetto e le finalità dei contributi.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 istituisce, nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, un'apposita sezione della contabilità speciale denominata «Fondo contributi percentuali incassi».

La dotazione iniziale di detta sezione è costituita da:

- a) le somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, di cui al Capitolo 8576 della Tabella 13 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Legge n. 191 del 23 dicembre 2014, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017»;
- b) le somme stanziare per l'anno in corso alla data di entrata in vigore del D.M. 7 settembre 2015, nel provvedimento di ripartizione della quota cinema Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni;
- c) eventuali ulteriori somme stanziare a tale scopo, con decreto ministeriale, in via straordinaria ovvero a valere sulle quote di cui all'articolo 1, comma 2, del D.M. 6 marzo 2006.

Nell'anno 2015 sono state presentate e istruite 64 istanze per la concessione del "contributo incassi alle produzioni" e 115 istanze per la concessione del "contributo incassi agli autori", e non si è proceduto a liquidazione e pagamento di contributi.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, il Capitolo 8570 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

## 8.2.2 Il contributo per la promozione

Sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica", sono allocate le risorse per la promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), quelle per le Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica (di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), quelle per i cinema d'essai (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e quelle in favore di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. (di cui all'articolo 5-bis del D.L. 23 aprile 1993, n. 118, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 1993, n. 202), della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426) e della Fondazione La Biennale di Venezia (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 19) (Tabella 8.13).

**Tabella 8.13 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" per finalità (2015)**

Finalità	Competenza (€)	Cassa (€)	Capitolo di spesa
<i>Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	8573
<i>Cinecittà Luce S.p.A.</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	8573
<i>Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	12.200.000,00	12.200.000,00	8573
<i>Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia</i>	8.100.000,00	8.100.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia</i>	8.700.000,00	8.700.000,00	8573
<i>Contributi ai cinema d'essai</i>	2.200.000,00	2.200.000,00	8573
<i>Contributi alle Associazioni culturali</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione del cinema all'estero</i>	900.000,00	900.000,00	8573
<b>Totale</b>	<b>51.600.000,00</b>	<b>51.600.000,00</b>	

Fonte: Direzione Generale Cinema

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Con decreti del Direttore Generale Cinema sono assegnati i contributi per la promozione delle attività cinematografiche per l'anno 2015, a gravare sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – esercizio finanziario 2015. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, il Capitolo 8573 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro<sup>20</sup>.

Lo stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia" è per il 2015 pari a 8.700.000,00 euro (+51,01% rispetto al 2014 e +49,24% rispetto al 2013).

Per il sotto-settore "Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia", il numero di istanze di contributo presentate e istruite è pari a 253 (25 in più rispetto al 2014 e 24 in più rispetto al 2013).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 7 agosto 2015, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia – Sottocommissione per la promozione e per i film d'essai – Sezione per la Promozione e acquisite le valutazioni delle Regioni che hanno espresso un parere sulle attività promozionali del cinema nell'ambito del territorio di riferimento, sono assegnati 168 contributi per il 2015 (30 in più rispetto al 2014 e 18 in più rispetto al 2013), per un importo di 8.044.000,00 euro (+39,51% rispetto al 2014 e +37,25% rispetto al 2013). Dei 168 contributi, 40, per un importo complessivo pari a 413.000,00 euro, sono relativi a prime istanze.

Il contributo più alto, pari a 1.200.000,00 euro, è per il *MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA – FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO* di Torino per 4 iniziative, tra le quali il "Torino Film Festival". Ricevono contributi maggiori o uguali a 350 mila euro anche la *FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO* di Roma per 5 iniziative e l'*ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE* di Giffoni Valle Piana (SA) per la 45<sup>a</sup> edizione del GIFFONI EXPERIENCE, rispettivamente 450.000,00 euro e 350.000,00 euro. La *FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA* riceve 6 contributi, per un importo totale di 700.000,00 euro, per 10 iniziative.

L'importo più basso assegnato per la promozione delle attività cinematografiche in Italia è pari a 5 mila euro.

---

<sup>20</sup>Un importo pari a 806.000,00 euro è conservato nei residui, per obblighi non ancora assunti ma che si ritiene si tradurranno in un futuro onere (impegno conservazione fondi 2015).



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Lo stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi per la promozione del cinema all'estero" è per il 2015 pari a 900.000,00 euro (+91,49% rispetto al 2014 e +80,00% rispetto al 2013).

Per il sotto-settore "Contributi per la promozione del cinema all'estero", il numero di istanze di contributo presentate e istruite è pari a 40 (4 in più rispetto al 2014 e 3 in più rispetto al 2013).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 7 agosto 2015, sentito il parere di massima della Commissione per la Cinematografia – Sottocommissione per la promozione e per i film d'essai – Sezione per la Promozione, sono assegnati 25 contributi per il 2015 (lo stesso numero del 2013 e 5 in più rispetto al 2014) per un importo totale di 750.000,00 euro (280.000,00 euro in più rispetto al 2014 e 250.000,00 euro in più rispetto al 2013). Dei 25 contributi, 2, per un importo complessivo pari a 20.000,00 euro, sono relativi a prime istanze.

Il contributo più alto, pari a 95.000,00 euro, va all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE PLAY TOWN* di Roma per l'iniziativa "Moveimov 2015" organizzata in Thailandia e Vietnam, mentre un contributo di 90.000,00 euro è assegnato sia all'organismo *MADE IN ITALY* di Roma, per l'iniziativa "Nuovo Cinema Italia" organizzata in Austria, che all'*ISTITUTO CAPRI NEL MONDO* di Capri (NA), per l'iniziativa "Los Angeles, Italia-Film Fashion and Art Fest" organizzata negli Stati Uniti. Un contributo di 80.000,00 euro è per l'*A.N.I.C.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI* di Roma, per l'iniziativa "Progetto Cina" organizzata in Cina, l'*ASSOCIAZIONE N.I.C.E. NEW ITALIAN CINEMA EVENTS* di Firenze riceve 70.000,00 euro, mentre l'importo più basso assegnato è pari a 5 mila euro.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Lo stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi alle Associazioni culturali" è per il 2015 pari a 1.000.000,00 (300.000,00 euro in più rispetto al 2014 e 400.000,00 euro in più rispetto al 2013).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 7 agosto 2015, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia – Sottocommissione per la promozione e per i film d'essai – Sezione per la Promozione, a favore delle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica<sup>21</sup> è assegnato per l'anno 2015 un contributo di 1.000.000,00 euro (300.000,00 euro in più rispetto al 2014 e 400.000,00 euro in più rispetto al 2013).

In Tabella 8.14 è possibile trovare l'elenco delle 9 Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica, riconosciute ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 e del Decreto Ministeriale 3 ottobre 2005, e il corrispondente contributo assegnato per l'anno 2015, derivante dalla somma della parte di contributo assegnato per la quota-struttura e di quella assegnata per la quota-programma (il fondo disponibile è stato ripartito in base ai criteri posti dall'articolo 18, punto 5, del D.Lgs. 2004, n. 28, vale a dire il 50% commisurato alla struttura organizzativa dell'Associazione e il restante 50% in base all'attività svolta dalla stessa nell'anno precedente).

La richiesta di contributo può essere presentata solo dalle Associazioni riconosciute quali Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 e del Decreto Ministeriale 3 ottobre 2005.

La *F.I.C.C. - Federazione Italiana Circoli del Cinema* e la *U.C.C.A. - Unione Circoli Cinematografici ARCI* ricevono i contributi più alti, rispettivamente 133.000,00 euro e 130.000,00 euro, mentre il contributo più basso, pari a 84.500,00 euro, è per *CIN.IT. - Cineforum Italiano*.

Rispetto al 2014, per tutte la Associazioni è aumentato il contributo (+622,22% per l'*U.C.C.A. - Unione Circoli Cinematografici ARCI*).

---

<sup>21</sup>Per «Associazione Nazionale di Cultura Cinematografica» si intende "l'associazione senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico, diffusa e operativa in cinque regioni, con attività perdurante da almeno tre anni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi specializzati." (articolo 18, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 8.14 FUS - Attività cinematografiche - Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica: contributi assegnati (2015)**

	Associazione Naz. Cultura Cin.ca	Sede	Quota struttura 2015 (€)	Quota programma 2015 (€)	Contributo 2015 (€)
1	F.I.C.C. - Federazione Italiana Circoli del Cinema	Roma	62.843,68	70.156,32	133.000,00
2	C.S.C. - Centro Studi Cinematografici	Roma	73.841,32	39.158,68	113.000,00
3	F.E.D.I.C. - Federazione Italiana dei Cineclub	Montecatini Terme (PT)	26.315,79	66.684,21	93.000,00
4	CIN.IT. - Cineforum Italiano	Venezia	44.383,35	40.116,65	84.500,00
5	F.I.C. - Federazione Italiana Cineforum	Bergamo	42.812,25	84.187,75	127.000,00
6	U.I.C.C. - Unione Italiana Circoli del Cinema	Roma	39.670,07	61.329,93	101.000,00
7	ANCCI - Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani	Roma	104.084,84	3.915,16	108.000,00
8	C.G.S. - Cinecircoli Giovanili Socioculturali	Roma	34.564,02	75.935,98	110.500,00
9	U.C.C.A. - Unione Circoli Cinematografici ARCI	Roma	71.484,68	58.515,32	130.000,00
	<b>Totale</b>		<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

Fonte: Direzione Generale Cinema

Tra le linee di attività inerenti alla promozione cinematografica rientrano anche i finanziamenti agli Enti vigilati, gli enti su cui la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo svolge verifiche amministrative e contabili.

In particolare, il Direttore Generale Cinema esercita la vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (ai sensi del D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426), su Istituto Luce - Cinecittà S.r.l (ai sensi dell'articolo 14, commi 6-14, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111) e sulla Fondazione La Biennale di Venezia (ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, sentite le altre direzioni generali competenti per la materia medesima).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Con decreti del Direttore Generale Cinema è autorizzata la concessione per il 2015 dei contributi in Tabella 8.15.

**Tabella 8.15 FUS – Attività cinematografiche - Enti vigilati: contributi assegnati (2015)**

Beneficiario	Contributo (€)
Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	17.000.000,00
Cinecittà Luce S.p.A.	1.500.000,00
Centro Sperimentale di Cinematografia	12.200.000,00
Fondazione La Biennale di Venezia	8.100.000,00

Fonte: Direzione Generale Cinema

Rispetto al 2014, sono aumentati gli importi assegnati agli Enti vigilati: il contributo per Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. del 51,68%, il contributo per la Fondazione La Biennale di Venezia del 9,46% e il contributo per il Centro Sperimentale di Cinematografia del 7,96%.

Lo stanziamento per il 2015 sul Capitolo 8573 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica” con finalità “Contributi ai cinema d’essai” è pari a 2.200.000,00 (100.000,00 euro in più rispetto al 2014 e al 2013).

Il sostegno alla programmazione di film di qualità presuppone l’individuazione dei film d’essai (articolo 2, comma 6, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e l’erogazione di premi collegati alla programmazione di questi film (articolo 19, comma 3, lettera c), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e D.M. 22 dicembre 2009).

La Commissione per la Cinematografia provvede al riconoscimento dei film d’essai su proposta del Direttore Generale Cinema, ovvero su istanza dell’impresa di produzione o di distribuzione del film, nonché delle associazioni nazionali o enti di promozione della cultura cinematografica (articolo 2, comma 1, D.M. 22 dicembre 2009).

Ai sensi dell’articolo 2 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, la qualifica di “film d’essai” è attribuita dalla Commissione per la Cinematografia a film italiani e stranieri, espressione anche di cinematografie nazionali meno conosciute, che contribuiscano alla diffusione della cultura cinematografica e alla conoscenza di correnti e tecniche di espressione sperimentali. Ai fini dell’espressione del parere, la Commissione tiene conto anche di una eventuale partecipazione del film a festival o manifestazioni internazionali (articolo 2, comma 4, D.M. 22 dicembre 2009).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

La qualifica di “film d’essai” può essere automaticamente attribuita per le ipotesi previste dall’articolo 2, comma 6, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 (articolo 2, comma 5, D.M. 22 dicembre 2009).

La qualifica di “sala d’essai” si ottiene a seguito di dichiarazione del titolare della sala attestante l’impegno, per almeno un biennio, alla programmazione di film d’essai ed equiparati (articolo 2, comma 9, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e articolo 1, comma 1, D.M. 22 dicembre 2009).

Per “sala della comunità ecclesiale o religiosa” si intende la sala cinematografica di cui sia proprietario o titolare di un diritto reale di godimento sull’immobile il legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi dipendenti dall’autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato. La relativa programmazione cinematografica e multimediale svolta deve rispondere a finalità precipue di formazione sociale, culturale e religiosa, secondo le indicazioni dell’autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale (articolo 2, comma 10, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Agli esercenti delle sale d’essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose è concesso un “premio”, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana (articolo 19, comma 3, lettera c), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), in base a modalità e criteri previsti dal Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009.

Nel 2015 sono state presentate 952 istanze di premio valide (lo stesso numero del 2013 e 36 in più rispetto al 2014), 813 delle quali accolte (50 in più rispetto al 2014 e 14 in più rispetto al 2013).

L’importo assegnato a esercenti delle sale d’essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose, quale premio per la programmazione di film d’essai effettuata, è pari a 2.200.000,00 euro (100.000,00 euro in più rispetto al 2014 e al 2013), a gravare sul Capitolo 8573 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – esercizio finanziario 2015 (Tabella 8.16).

**Tabella 8.16 FUS – Attività cinematografiche - Contributi ai cinema d’essai: numero di istanze presentate e istruite, numero di assegnazioni e contributo assegnato (2015)**

PREMI D’ESSAI PER ATTIVITÀ 2014 (2015)		
Istanze premio presentate e istruite	Premi d’essai assegnati	Contributo assegnato (€)
952	813	2.200.000,00

Fonte: Direzione Generale Cinema

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Il premio più alto, pari a 5.530,00 euro, è assegnato alla *MMRCINEMA S.R.L.* di Roma, per la programmazione della Sala 6 del multisala MADISON di Roma. Gli altri 2 premi maggiori di 5.200,00 euro sono per la *CINEMA DEI PICCOLI S.N.C. DI ROBERTO FIORENZA E C.*, per la programmazione del monosala CINEMA DEI PICCOLI di Roma, e ancora per la *MMRCINEMA S.R.L.*, per la programmazione della Sala 2 del multisala MADISON di Roma, rispettivamente 5.349,00 euro e 5.247,00 euro.

I premi più bassi sono assegnati alla *PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI*, per la programmazione del monosala GIOVANNI PAOLO II di CASTELLEONE (CR), e alla *PARROCCHIA DI SAN NICOLÒ*, per la programmazione del monosala LUX di Camisano Vicentino (VI), rispettivamente 271,00 euro e 265,00 euro.

Dalla ripartizione del contributo assegnato ai cinema d'essai per regione emerge che gli esercenti della Lombardia ricevono il numero maggiore di premi, 140 premi, e l'importo maggiore, pari a 370.109,00 euro. Anche gli esercenti del Lazio ricevono più di 300 mila euro (96 premi, per un importo totale di 306.182,00 euro), mentre gli sia gli esercenti di Molise che quelli della Calabria ricevono un solo premio (rispettivamente 2.737,00 euro e 2.531,00 euro).

Dalla ripartizione del contributo assegnato ai cinema d'essai per provincia emerge che gli esercenti della provincia di Roma ricevono il numero maggiore di premi, 83 premi, e l'importo maggiore, pari 280.450,00 euro. Ricevono più di 100 mila euro anche gli esercenti della provincia di Milano (56 premi, per un importo totale di 178.786 euro) e quelli della provincia di Bari (40 premi, per un importo totale di 104.367,00 euro).

Dalla ripartizione del contributo assegnato ai cinema d'essai per comune emerge che gli esercenti del comune di Roma ricevono il numero maggiore di premi, 72, e l'importo maggiore, pari a 252.560,00 euro. Più di 100 mila euro vanno anche agli esercenti del comune di Milano (31 premi, per un importo totale di 118.012,00 euro).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

## 8.3 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

---

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2015 per le attività cinematografiche, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione (Tabella 8.17).

La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Nella ripartizione non sono considerati il contributo di 15.000,00 euro all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 35.509.682,00 euro. Tra questi, l'Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. riceve 17.000.000,00 euro e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia riceve 12.200.000,00 euro. Nella città di Roma hanno sede istituzioni di rilievo nazionale, come anche la maggior parte degli operatori del settore.

Ai beneficiari del Veneto sono destinati 8.422.866,00 euro, di cui 8.100.000,00 euro per le attività della Fondazione La Biennale Di Venezia. Un contributo superiore a 1 milioni di euro è andato rispettivamente anche a quelli del Piemonte (1.347.822,00 euro), dell'Emilia-

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Romagna (1.136.801,00 euro) e della Campania (1.070.969,00 euro), mentre un contributo inferiore a 50 mila euro è rispettivamente per i beneficiari della Basilicata (49.684,00 euro), del Molise (37.737,00 euro) e della Valle d'Aosta (29.579,00 euro).

Ai soggetti del Lazio è assegnato anche il numero maggiore di contributi (173), mentre un numero di contributi minore di 5 è andato rispettivamente ai soggetti della Calabria (4), della Valle d'Aosta (3) e del Molise (2).

**Tabella 8.17 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato\* per regione\*\* (2015)**

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	17	132.342,00
Basilicata	6	49.684,00
Calabria	4	137.531,00
Campania	74	1.070.969,00
Emilia-Romagna	114	1.136.801,00
Friuli-Venezia Giulia	30	343.372,00
Lazio	173	35.509.682,00
Liguria	40	109.590,00
Lombardia	154	932.109,00
Marche	35	312.894,00
Molise	2	37.737,00
Piemonte	51	1.347.822,00
Puglia	88	291.102,00
Sardegna	12	111.912,00
Sicilia	32	123.864,00
Toscana	81	536.110,00
Trentino-Alto Adige	13	85.377,00
Umbria	15	57.657,00
Valle d'Aosta	3	29.579,00
Veneto	74	8.422.866,00
<b>Totale</b>	<b>1.018</b>	<b>50.779.000,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

\*Non sono compresi il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

\*\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Rispetto al 2014, il numero dei contributi è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Lazio (-39), mentre il contributo assegnato è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Calabria (+272,35%) e del Piemonte (+95,09%) ed è diminuito in modo più rilevante per i soggetti dell'Umbria (-75,87%), della Sicilia (-46,41%) e della Lombardia (-40,08%).

In Figura 8.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2015 in favore delle attività cinematografiche.

**Figura 8.3 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato\* per regione\*\* (2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

\*Non sono compresi il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

\*\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)